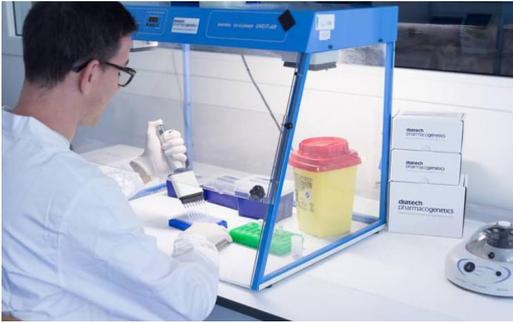


## Covid: **Diatech** Jesi, test unico per malattie respiratorie

LINK: <https://tg24.sky.it/ancona/2021/02/20/covid-diatech-jesi-test-unico-per-malattie-respiratorie>



Covid: **Diatech** Jesi, test unico per malattie respiratorie Marche 20 feb 2021 - 18:11 Allo studio anche test su varianti Covid e Dna germinale Tre nuovi test diagnostici da laboratorio, molecolari per la diagnosi del Covid-19, allo studio presso la **Diatech Pharmacogenetics** di Jesi, l'unica azienda in Italia ad occuparsi di **farmacogenetica** applicata alla diagnosi oncologica, e tra le poche che producono reagenti per i tamponi per il coronavirus. Il primo uscirà a breve, e permetterà di rilevare insieme al Sars COV-2 anche altri virus e batteri che attaccano i polmoni, dai "classici" virus influenzali, alla clamidia pleumoniae, alla legionella, dal micoplasma allo stafilococco aureo, per un totale di 15 diverse malattie respiratorie. "I target d'analisi sono oltre alla popolazione comune, anche gli anziani o gli ospedalizzati, più soggetti all'attacco dei vari virus comuni", fa sapere Fabio Biondi, presidente

dell'azienda biotech. Allo studio il kit diagnostico per individuare in un'unica seduta se si è stati contagiati dal Covid-19, e con quale sottotipo (variante). Infine, l'obiettivo più importante: "Stiamo lavorando per mettere a punto un test profondo sul Dna germinale del paziente per sapere quanto è predisposto all'aggressione del virus il soggetto - spiega - perché non basta sapere se un organismo si è ammalato, ma anche se rischia danni lievi o gravi e permanenti. La letteratura scientifica su questo virus è ancora scarsa ma una cosa è certa: non tutte le persone ne vengono colpite alla stessa maniera, la ricerca sui geni del corpo umano può aiutare a individuare, paziente per paziente, la reazione del soggetto al virus e di conseguenza le terapie più efficaci. Sapere con anticipo, ad esempio, se quel particolare soggetto saprà rispondere bene alle cure con i macro anticorpi, o se non ne avrà benefici,

permetterà ai sanitari di non disperdere risorse in cure inutili". (ANSA).